

# La situazione emersa dal sopralluogo della Zona di transito internazionale dell'aeroporto di Milano Malpensa

Il 20 giugno 2023 una delegazione di soci e socie ASGI ha avuto accesso alla zona di transito aeroportuale di Milano Malpensa in ottemperanza alla sentenza n. 3392/2023 del TAR Lazio.

Ad accompagnare la delegazione alla visita dei luoghi, previo colloquio relativo alle procedure di controllo e respingimento, sono stati due funzionari dell'ufficio Frontiera e due funzionari dell'ufficio Falso documentale.

Il rapporto è aggiornato al mese di dicembre 2023.

## 1. I luoghi visitati e le condizioni materiali

Nel corso della visita la delegazione ha avuto accesso, oltre che agli uffici della dirigenza e agli uffici della sezione Frontiera e della sezione Falsi documentali, ai luoghi adibiti alla permanenza dei cittadini stranieri destinatari dei provvedimenti di respingimento.

Gli uffici e le sale di permanenza si trovano al piano terra dell'aeroporto in prossimità dell'Area B degli arrivi. Tutti i luoghi appartengono al gestore aeroportuale e sono concessi in gestione alla Polizia di Frontiera.

Accedendo all'area riservata polaria, un corridoio conduce ad un'area che, secondo le informazioni riferite dai funzionari alla delegazione, sarebbe destinata alla permanenza dei nuclei familiari destinatari di respingimento. Tale area dispone di una sorta di anticamera in cui è presente un tavolo e degli scaffali su cui si trovano diversi giocattoli ma non generi di necessità per la prima infanzia. Nell'intera area non è nemmeno disponibile un fasciatoio. Nell'anticamera si affacciano due porte da cui si accede a due sale di pochi metri quadrati. In ognuna di queste sale sono presenti una fila di quattro sedie ribaltabili e due brandine. Ognuna delle sale è dotata di una toilette con water e lavandino e di una con box doccia. Apparentemente l'area non è presidiata da autorità di pubblica sicurezza. L'area è illuminata unicamente da luce artificiale e non vi sono finestre.

Proseguendo il corridoio si arriva ad un'altra area destinata alla permanenza di uomini e donne straniere destinatari di provvedimenti di respingimento. All'ingresso una postazione attraverso la quale due agenti presidiano la zona di attesa, separata dalla stessa postazione da pareti divisorie

in plexiglass fino al soffitto. Sempre all'ingresso, di fianco alla postazione degli agenti, degli scaffali in cui vengono custoditi i bagagli e gli altri affari personali, compresi i soldi contanti e i telefoni cellulari, delle persone in attesa di respingimento. I funzionari riferiscono che le persone che si trovano all'interno della sala possono accedere ai propri affari personali facendone richiesta agli agenti di polizia di frontiera presenti all'ingresso.

All'interno una sala di grandi dimensioni. La zona dedicata alla permanenza delle donne non è fisicamente separata a quella predisposta degli uomini. Le due zone si trovano semplicemente distanti tra loro di qualche metro. Sulla destra l'area di attesa per uomini, davanti all'ingresso quella dedicata alle donne. Per entrambe vi è la disponibilità di due/tre tavoli con sedute annesse. In prossimità dei tavoli l'ingresso a una piccola saletta (non separata da una porta) in cui sono situate delle brandine. Lo stesso vale per la zona dedicata alle donne. L'area notte dispone di sistema di illuminazione separato. è quindi possibile spegnere le luci ma non vi è una porta di separazione. Ogni zona è poi dotata di servizi igienici all'interno dei quali si trovano anche quattro box doccia. Non si trovano tuttavia all'interno kit igiene nemmeno di base.

In prossimità dei tavoli dell'area uomini" vi sono quattro cabine telefoniche che funzionano a gettoni. Secondo quanto riferito dai funzionari ai membri della delegazione, è possibile acquistare i gettoni rivolgendosi agli agenti che presidiano l'area.

Per quanto riguarda i pasti, ne sono forniti tre al giorno a spese delle compagnie aeree che hanno trasportato la persona respinta. Quasi tutte le compagnie hanno una convenzione con il servizio di ristorazione MyChef. Per le compagnie che non hanno la convenzione è la polizia di frontiera a comunicare l'esigenza del pasto che poi viene addebitato alla compagnia.

## 2. Dati su respingimenti e domande d'asilo relativi alla prima metà del 2023

I funzionari riferiscono alla delegazione alcuni dati con riferimento ai respingimenti effettuati, alle relative tempistiche e alle domande di protezione internazionale presentate al valico di frontiera aeroportuale nel primo semestre del 2023.

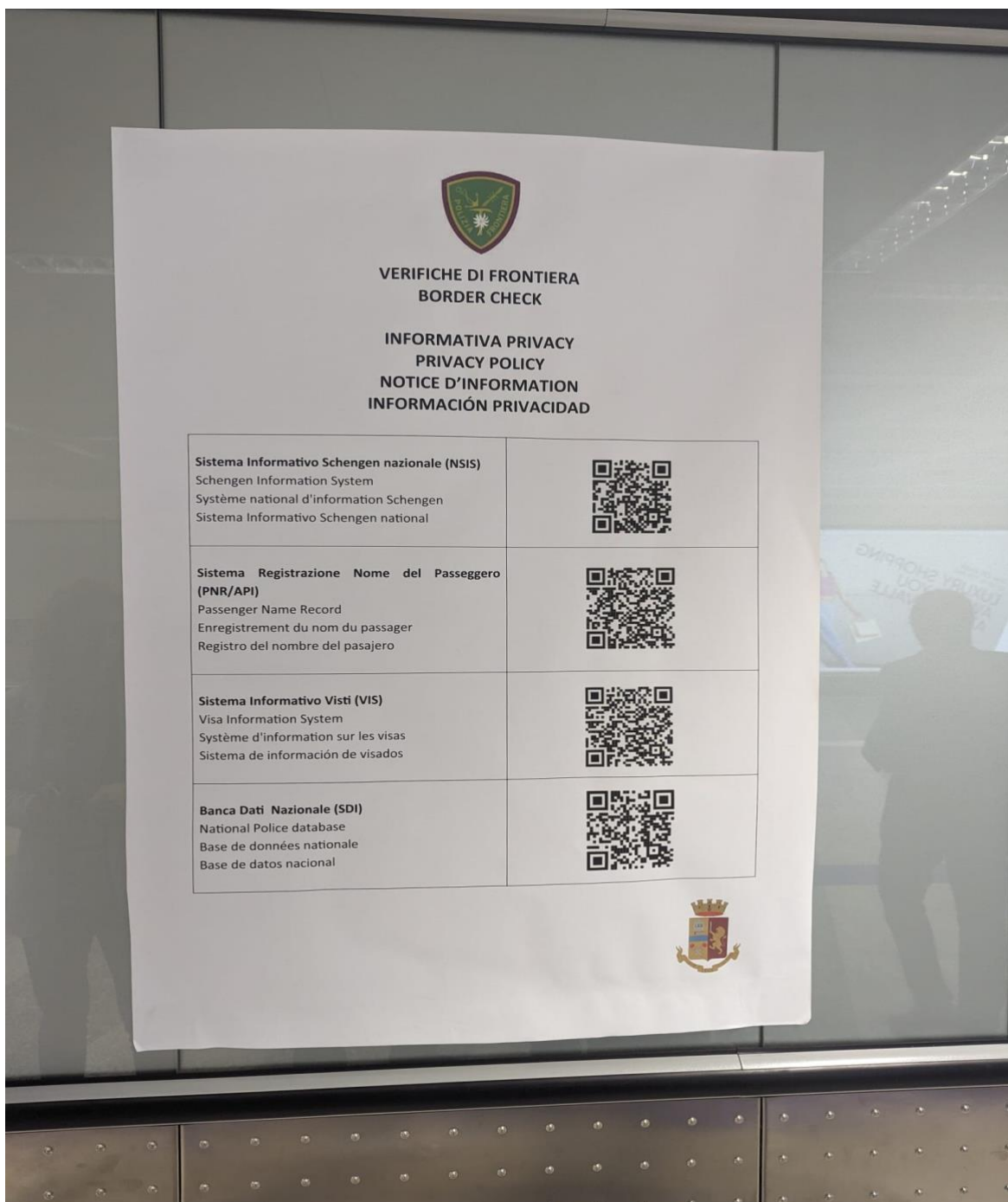
Alla data della visita (20 giugno 2023) i respingimenti effettuati erano 546. I tempi di permanenza nella zona di transito in attesa dell'esecuzione del respingimento sono stati i seguenti:

- 313 persone sono state respinte in meno di 24 ore dalla comunicazione del provvedimento di respingimento;
- 215 persone tra le 24 e le 48 ore
- 14 persone dopo una permanenza nella zona di transito di circa 48 ore;
- 3 persone dopo una permanenza di tre giorni;
- 1 persona proveniente da Santo Domingo (per cui - riferiscono i funzionari - sono disponibili sono due voli diretti a settimana) dopo una permanenza di quattro giorni.

Dal 1° gennaio al 20 giugno 2023 risultavano presentare al valico di frontiera aeroportuale di Milano Malpensa 214 domanda di protezione internazionale.

### 3. Controlli di seconda linea

Alle persone fermate in prima linea perché si ravvisano delle irregolarità nei documenti di ingresso, i motivi del fermo e dei controlli vengono comunicati soltanto in seconda linea, nella sala di attesa dell'ufficio frontiera sito sempre in prossimità dell'area B degli arrivi. Tra la prima e la



seconda linea è presente con finalità informative il seguente cartello recante indicazione delle banche dati su cui vengono effettuati i controlli.

Per le persone in possesso di visto di ingresso vengono effettuati controlli tanto sui requisiti già valutati dal Consolato (ad esempio lettera di invito e risorse economiche), quanto su altri (ad esempio prenotazione dei pernottamenti per il periodo di permanenza includendo telefonate di verifica alle strutture alberghiere). I funzionari riferiscono alla delegazione che nella loro esperienza molto spesso i documenti presentati al momento dell'ingresso dai titolari di visto non sono gli stessi presentati al Consolato. Tale discrepanza, secondo i funzionari, può rappresentare un indice di rischio migratorio.

Per le persone provenienti da Paesi per cui vige l'esenzione dal visto, la sussistenza di risorse economiche viene valutata secondo i parametri Schengen. Nel caso in cui la persona non disponga di contanti viene verificata la funzionalità della carta tramite sportello atm, che tuttavia non risulta essere presente nell'area.

Al valico è presente unicamente un funzionario di Frontex di supporto alle attività degli uffici ma non coinvolto nei controlli.

## 4. Accesso al diritto di asilo

Con riferimento all'informativa sulla possibilità di presentare domanda di protezione internazionale, i funzionari riferiscono alla delegazione che la stessa è garantita tramite "cartellonistica multilingue" disponibile sia in prima che in seconda linea. Il cartello (uno solo presso la sala di attesa e uno solo nel percorso tra gli arrivi e gli uffici della polaria, si limita tuttavia a informare che l'Ufficio di Polizia è responsabile per la ricezione della domanda e a suggerire di consultare "i mediatori culturali presenti in aeroporto", gli operatori del proprio centro di accoglienza, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati o altre associazioni di tutela. Tale informazione è riportata unicamente in italiano, inglese, francese e spagnolo.



**GUIDA PRATICA PER RICHIEDENTI  
PROTEZIONE INTERNAZIONALE IN ITALIA**

**PRACTICAL GUIDE FOR ASYLUM SEEKERS IN ITALY**

**GUIDE PRATIQUE POUR LES DEMANDEURS  
DE PROTECTION INTERNATIONALE EN ITALIE**

**GUÍA PRÁCTICA PARA LOS SOLICITANTES  
DE PROTECCIÓN INTERNACIONAL EN ITALIA**

L'ufficio di Polizia che riceve la tua domanda di protezione internazionale ti informa sui tuoi diritti e doveri e su ogni fase della procedura. Per qualsiasi ulteriore informazione rivolgiti ai mediatori culturali presenti in aeroporto o a un operatore legale del tuo centro di accoglienza o delle associazioni di tutela dei richiedenti asilo e rifugiati presenti sul territorio. In qualsiasi fase della procedura puoi sempre contattare anche l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati – UNHCR.

The Police Office which receives your application for international protection, informs you of your rights and duties and during all phases of the procedure. You can request further information from the cultural mediators present at the airport or a lawyer at your reception centre or from local associations for the protection of asylum seekers and refugees. During this phase of the procedure you can always contact UNHCR, the United Nations Refugee Agency.

Le bureau de Police qui reçoit votre demande de protection internationale vous informe sur vos droits et devoirs et sur chaque phase de la procédure. Pour toute autre information, adressez-vous les médiateurs culturels présents à l'aéroport ou à une opération juridique de votre centre d'accueil ou des associations de tutelle des demandeurs d'asile ou réfugiés présentes sur le territoire. Lors de n'importe quelle phase de la procédure, vous pouvez toujours également contacter le Haut Commissariat des Nations Unies pour les Réfugiés – HCR.

La oficina de Policía que recibe tu solicitud de protección internacional te informa sobre tus derechos y obligaciones y sobre cada fase del procedimiento. Para recibir cualquier otra información, dirígete a los mediadores culturales presentes en el aeropuerto o con un asesor jurídico de tu centro de acogida o de las asociaciones de tutela de los solicitantes de asilo y refugiados presentes en el territorio. En cualquier fase del procedimiento puedes también contactar al Alto Comisionado de las Naciones Unidas para los Refugiados – ACNUR.



In prossimità si trova poi un cartello con l'indicazione di enti e/o associazioni.

### UNHCR

Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati

Via Leopardi, 24, 00185 Roma

Numero verde ARCI-UNHCR per rifugiati e richiedenti asilo/Refugees Helpline – Helpline for refugees and asylum seekers realized by ARCI and UNHCR: 800 905 570

Front Desk Protection: + 39 800 093222

E-mail:

Generale: itaro@unhcr.org

Ufficio comunicazione: itaropi@unhcr.org

Contatto Skype Protection Unit: unhcr-inforoma

Lo sportello per rifugiati e richiedenti asilo è aperto il martedì dalle 09:30-12:30 e 14:00-16:00.

Front desk for refugees and asylum seekers is open on Tuesday on 09:30-12:30 and 14:00-16:00.

<https://www.unhcr.org/it/chi-siamo/contatti/>



### CIR ONLUS

Consiglio italiano per i rifugiati

Via del Velabro 5/A, 00186 Roma (RM)

Orario di sportello: lunedì e mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

Tel.: +39 06 69200114

Email: cir@cir-onlus.org

PEC: cir-rifugiati@pec.it

<http://www.cir-onlus.org/contatti/>



### CARITAS AMBROSIANA

Servizio Assistenza Immigrati

Via Galvani, 16 20124 Milano (MI)

Orario di sportello: da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 12:00

Tel.: +39 027380261

Email: sai@caritasambrosiana.it

<http://www.caritasambrosiana.it/area-di-bisogno/stranieri/sai>



### OIM

Organizzazione Internazionale per le Migrazioni

Via Nomentana 201 (piano terra), Roma

Unità di assistenza al ritorno e alla reintegrazione

Tel: (+39) 06 44 16 091/222

<https://italy.iom.int/it/contatti>



Subito dopo i controlli di prima linea, indicato da un cartello, si trova l'ufficio "Accoglienza, informazione, richiedenti asilo protezione internazionale". La gestione del servizio è affidata dalla Prefettura alla cooperativa Ballafon. L'ufficio non è però presidiato ed è per la maggior parte del tempo chiuso. Anche durante l'orario di servizio, l'operatore si trova infatti in altra stanza, in prossimità degli uffici della Polaria, dopo i controlli di seconda linea. Le persone che intendano rivolgersi all'ufficio possono unicamente suonare il citofono che si trova fuori dalla porta e chiedere che l'operatore li raggiunga.



In ogni caso il servizio è garantito unicamente nei seguenti orari<sup>1</sup>:

- da lunedì a venerdì dalle 10,00 alle 19,00
- il sabato mattina dalle 9,00 alle 13,00

Quando la domanda di protezione internazionale viene presentata nella zona di transito aeroportuale, la polizia di frontiera si limita a prendere atto della manifestazione e registrare il richiedente nel sistema EURODAC. Al richiedente non viene però rilasciato alcun documento che attesti la presentazione della domanda ma unicamente un invito a presentarsi alla Questura di Varese ex articolo 15 TULPS.

## 5. Consultazioni e segnalazioni banche dati

Con riferimento alle banche dati, i funzionari riferiscono che il respingimento viene segnalato unicamente nella banca dati SDI e non nel SIS.

Su richiesta in merito all'attivazione della banca dati ETHIAS, prevista per legge per maggio 2023, i funzionari hanno riferito di non avere alcuna indicazione operativa in merito. Sulla banca dati entry-exit, presso l'ufficio falsi documentali è presente l'attrezzatura informativa ma i funzionari riferiscono che la stessa non è ancora attiva.

## 6. Trattenimento, comunicazioni con l'esterno e diritto di difesa

Nonostante la posizione ministeriale secondo cui non si consumi alcuna forma di privazione della libertà personale nelle zone di transito, si è detto che le persone in attesa di esecuzione del respingimento permangono in aree presidiate dalle forze dell'ordine, senza finestre e illuminate unicamente da luce artificiale, senza libero accesso ai propri effetti personali e al proprio telefono cellulare. Nell'area sono disponibili cabine telefoniche per contatti con l'esterno ma a pagamento.

Sulla possibilità per i destinatari del provvedimento di respingimento di partire con altri vettore, i funzionari riferiscono che può essere fatta richiesta scritta in tal senso.

Nell'esperienza condivisa dei soci ASGI non è mai consentito l'accesso all'area di transito degli avvocati nominati. I funzionari giustificano i dinieghi non sulla base di un divieto generale ma rilevando che spesso vi sono dubbi sulla genuinità degli incarichi conferiti.

---

Riproduzione autorizzata a fini non commerciali con citazione della fonte.

---

<sup>1</sup> Si veda la Convenzione del 2022: <https://inlimine.asgi.it/la-frontiera-di-malpensa-dai-su-respingimenti-e-richieste-di-asilo/>.